

APSP GIOVANNI ENDRIZZI
Sede in via Orti, 50 – 38015 LAVIS (TN)
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00322440226

**Relazione del Revisore Unico al
bilancio chiuso al 31 dicembre 2016**

Al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giovanni Endrizzi di Lavis.

Ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sull'Andamento della Gestione predisposti dall'Azienda.

Ho analizzato i dettagli esplicativi e i prospetti allegati, svolgendo sul Bilancio, in base a tutta la documentazione prodotta, gli accertamenti e i controlli previsti dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n.4/L, come modificato dal decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7, adottando una metodologia di controllo a campione delle rilevazioni dei fatti amministrativi.

A conclusione dell'esame, in merito al contenuto del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016 e alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, ritengo di poter affermare quanto segue.

Il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, rendiconto finanziario è stato redatto dall'Organo amministrativo con l'osservanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e da questi regolarmente trasmesso, unitamente alla Relazione sull'Andamento della Gestione, oltre a prospetti e agli allegati di dettaglio. Lo stesso evidenzia risultato positivo pari ad € 283,24, che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Attivo	€
Immobilizzazioni immateriali	10.120,45
Immobilizzazioni materiali	14.634.641,29
Immobilizzazioni finanziarie	1.000.377,53
Rimanenze	11.288,31
Crediti	764.550,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	431.529,82
Ratei e risconti attivi	15.352,12
Totale attivo	16.867.859,81
Passivo	€
Patrimonio netto	15.410.143,95
Fondi rischi ed oneri	228.527,52
TFR	438.916,47



Debiti	663.370,19
Ratei e risconti passivi	126.901,68
Totale passivo	16.867.859,81
Conto economico	€
Valore della produzione	4.719.541,19
Costi della produzione	4.719.351,64
Proventi ed oneri finanziari	6.038,45
Proventi ed oneri straordinari	3.037,59
Imposte sul reddito	-8.982,35
Risultato dell'esercizio	283,24

Per la prima volta tra i documenti facenti parte del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è presente il Rendiconto Finanziario allegato come previsto dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n.4/L, a seguito delle modifiche apportate dal decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7. Le risultanze del Rendiconto evidenziano al 31/12/2016 un decremento delle disponibilità liquide di € 19.351 rispetto al 01/01/2016.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, attesto la regolare tenuta della contabilità e rilevo che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e ss.mm. ii. "Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona", con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano inoltre, a fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente. Gli importi con cui sono state espresse le singole voci di bilancio risultano sostanzialmente comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. Si rileva che il piano dei conti è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 28/03/2017 e che la posta del Patrimonio Netto "Fondo Integrazione Rette" è stata destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio, come previsto dal nuovo articolo 30-bis del D.P.Reg. n. 4/L e s.m., introdotto Articolo inserito dall'art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7.

Più precisamente, in merito ai criteri di valutazione del patrimonio aziendale seguiti dagli amministratori osservo quanto segue.

Per quanto di mia conoscenza, nella redazione del bilancio degli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile salvo quanto di seguito esplicitato.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita in applicazione e nel rispetto della Legge, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo storico, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Dai valori così come sopra determinati, sia per immobilizzazioni immateriali, sia per quelle materiali, risulta dedotto l'ammortamento, con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento impostati per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni, salvo quanto di seguito evidenziato.

I beni di modico valore risultano integralmente ammortizzati nel corso dell'esercizio.

In deroga ai principi civilistici ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, N. 4/L il valore dell'immobile acquisito dal Comune di Lavis a titolo gratuito in data 21 dicembre 2007 e attuale sede dell'attività risulta iscritto in base al valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'ICI moltiplicato per 3, per un valore di euro 13.236.785,10

Sull'immobile grava un vincolo di destinazione ad attività socio sanitarie ed assistenziali, annotato al libro fondiario al G.N. 2514/2007. Di conseguenza il valore dell'immobile è strettamente dipendente dalla sua destinazione.

Stante al fatto che il valore dell'immobile non è espressione di costi effettivamente sostenuti e che lo stesso è gravato dai vincoli sopra evidenziati si ritiene di difficile determinazione un valore di mercato dello stesso.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, N. 4/L e ss.mm. ii. il valore dell'immobile come sopra determinato non viene ammortizzato.

In conseguenza della difficoltà di attribuire un valore di mercato al bene e del fatto che lo stesso non è ammortizzato in relazione al deperimento si ritiene prudentiale che il patrimonio netto dell'Azienda non sia eroso al di sotto del valore di iscrizione dell'immobile di cui sopra.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni valutate sulla base del costo d'acquisto e da crediti immobilizzati per autofinanziamento alle partecipate e verso enti per anticipi di TFR.

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, corrispondente al valore nominale. Non risultano ragioni che inducano a ritenere necessaria una ulteriore svalutazione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel 2016.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il TFR è iscritto quale somma delle quote spettanti a ciascun dipendente in base a quanto disposto dalla Legge, al netto del credito presunto verso l'INPDAP.

Si rileva che nell'esercizio 2016 sono state movimentate le seguenti riserve:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Riserva di donazione imm.da Comune Lavis	13.852.215,44	13.851.963,18	-252,26
Riserve donazioni cappella	7.998,36	4.166,66	-3.831,70
Riserva di donazione	5.597,60	1.024,80	-4.572,80
Riserva di donazione per formazione	11.480,00	0,00	-11.480,00

Si rileva altresì che sono stati utilizzati i seguenti fondi per rischi:

	2015	2016	Variazione
Fondo per la manutenzione straordinaria	47.400,00	41.500,00	-5.900,00
Fondo gestione contrattuale	97.537,00	0,00	-97.537,00

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- a) ho vigilato sull'osservanza della legge, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) ho constatato il rispetto delle norme di legge che disciplinano il funzionamento dell'Organo amministrativo e la conformità alla legge di quanto deliberato;
- c) ho apprezzato l'operato dell'Organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interessi, né infine tale da rischiare di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- d) ho ottenuto dall'Organo amministrativo le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non risultano manifestamente impudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- e) ho approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- f) ho approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Azienda, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, ho operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiedere segnalazione o menzione nella presente relazione.

In definitiva, a mio giudizio, il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, e il risultato economico alla data del 31 dicembre 2016. Esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Lavis, 03 aprile 2017

Il Revisore Unico

rag. Michele Moser

